

# Tour tra 40 gallerie d'arte Weekend modello Berlino

Prima edizione a ottobre, cartellone di eventi e una mappa per i visitatori

Abituarsi a trascorrere il sabato pomeriggio passando da una galleria all'altra. Come a Chelsea, New York, tra la decima e l'undicesima *avenue*, o tra le *Straße* di Berlino, dove tutto è nato. Era il 2004: la prima Berlin Gallery Weekend diventerà un classico tra gli appuntamenti dell'arte contemporanea, un format esportato in tutto il mondo. Per la prima volta quest'anno arriva in Italia, dove la consuetudine di girare per gallerie appartiene a pochi e intimorisce molti. Dall'11 al 13 ottobre Milano ospiterà la prima Milano Gallery Weekend: oltre 40 gallerie insieme, «in rete», unite da un'apertura coordinata, mostre e inaugurazioni ad hoc. Preziosa per Milano e per le gallerie, occasione per amanti dell'arte e neofiti.

Per partecipare alla Mgw — promossa da Ascofoto con la collaborazione di **Confcommercio** — le gallerie dovevano organizzare un evento alle 18 del venerdì e rimanere aperte anche il sabato e la domenica. «Abbiamo raggiunto e superato l'obiettivo delle 30 gallerie: ne avremo una quarantina — spiega Pamela Campaner, vicepresidente di Ascofoto e animatrice dell'iniziativa —. Le gallerie saranno messe in rete, distribuiremo una mappa che aiuterà l'utente ad orientarsi nel circuito cittadino. In Italia manca la cultura di andare per gallerie: c'è come un senso di inadeguatezza. Ma la fruizione dell'arte è libera: la Mgw è un modo per ribadirlo. L'arte non è solo creatività, ha un valore economico: è quello delle gallerie che stanno dietro al lavoro degli artisti. Invitiamo i milanesi a conoscerle di più».

La mappa della Mgw unirà gallerie del centro e delle periferie milanesi. La M77 Gallery, in via Mecenate 77, terrà il

*finissage* della personale «Traveling to Post History» dell'artista bosniaco Braco Dimitrijevic. «Faremo una proroga della mostra di uno dei padri dell'arte concettuale — racconta Chiara Principe, gallery manager di questo spazio di 1.000 metri quadrati —. Qui viene il pubblico che vuole vedere la nostra proposta, difficile che arrivi il passante. Fare rete è un'occasione per tutti».

La centralissima Galleria Montrasio, in via di Porta Tenaglia 1, propone invece un'«iniziativa molto milanese», una mostra sugli ultimi anni di Bepi Romagnoli. «Esporremo i suoi collage, immagini della pubblicità dell'epoca trasformate grazie all'intervento pittorico — racconta la direttrice Angelica Litta Modignani —. Squarci di cronaca quotidiana che raccontano il dinamismo della vita milanese». Il weekend dell'11-13 ottobre sarà un «momento bellissimo. La galleria d'arte contemporanea opera ormai come uno show room dove si viene su appuntamento. Tranne durante eventi come le mostre o come questo. Il mondo delle gallerie in Italia è molto più competitivo rispetto all'estero, fa fatica a capire che l'unione fa la forza».

Nella galleria Aa29, in piazza Caiazzo 3, prenderanno forma i lavori di Matilde Samba e Giovanni Scotti. «La Mgw sarà ideale per il collezionista, fondamentale per la gente comune — dice il cofondatore Gerardo Giurin — e per noi. Il nostro indirizzo socio-politico prevede che l'artista ponga domande su quelli che sono mondi possibili a partire dalla situazione attuale. La visibilità che può dare un evento come questo è il pane di cui vive una galleria di ricerca come la nostra».

**Stefania Chiale**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le date

● Per la prima volta in Italia, dall'11 al 13 ottobre, Milano ospiterà la «Milano Gallery Weekend»

● All'evento parteciperanno più di 40 gallerie. Saranno unite da un'apertura coordinata da venerdì a domenica. Verranno organizzate mostre e inaugurazioni ad hoc

● La prima Gallery Weekend fu nel 2004 a Berlino. È diventata un classico internazionale tra gli appuntamenti d'arte contemporanea

